

Una proposta che nasce dalle lotte operaie

La riforma dell'attuale sistema del collocamento che i parlamentari del PCI hanno presentato al Senato prima delle ferie estive e che più sotto riassumiamo, è rivendicata da lungo tempo dai lavoratori...

libera scelta quasi incondizionata. Una riforma del collocamento non può tenere conto delle profonde modificazioni intervenute nella situazione politica ed economica del Paese...

quelli preposti alla preparazione e riqualificazione professionali. Al lavoratore iscritto nelle liste del collocamento, deve essere garantita una condizione di assoluta parità nell'impiego al lavoro ed il pieno riconoscimento della sua qualifica professionale...



Lavoratori in cerca di occupazione davanti ad un ufficio di collocamento.

I parlamentari del PCI per un servizio nazionale

Togliere il collocamento dalle mani del padrone

Il TITOLO I del progetto di legge del PCI stabilisce la norma istitutiva del servizio di collocamento con personalità giuridica di ente di diritto pubblico.

studio dei fenomeni del mercato del lavoro; formula le disposizioni per tutto quanto attiene al reclutamento e al collocamento della manodopera, la tutela e l'assistenza degli emigranti all'estero e al loro reinserimento nel mercato del lavoro...

me contrattuali e di legge in tema di igiene, di prevenzione e di sicurezza sociale. L'iscrizione nelle liste di collocamento del Comune di residenza è effettuata secondo l'ordine di presentazione delle domande raggruppate per settori di produzione e nello ambito di ciascun settore, per categoria, professione, qualifica e specializzazione.

zienda e segretari personali; per i domestici. Restano in vigore le norme di legge che regolano l'assunzione dei lavoratori dello spettacolo, la gente del mare e dell'aria e i ciechi.

coltura aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, e dal collocatore comunale, che la presiede. Le commissioni comunali: compilano gli elenchi e determinano la graduatoria di avviamento al lavoro degli iscritti nelle liste di collocamento; controllano ed accertano che i lavoratori avviati al lavoro siano adibiti all'attività lavorativa per cui sono stati riservati, siano retribuiti in misura non inferiore a quella prevista nei vigenti accordi sindacali...

dei Comuni per quindici giorni, all'inizio di ciascuna annata agraria. Per l'espletamento del loro compito le commissioni comunali si avvalgono del personale degli uffici di collocamento e delle sezioni frazionali.

PER GLI EMIGRATI Presso il comitato nazionale è istituita una sezione speciale con il compito di curare i problemi riguardanti l'emigrazione della manodopera verso i paesi esteri e all'interno del Paese, e presso ogni ufficio di collocamento regionale è istituita una Sezione speciale per il coordinamento del collocamento.

STRUTTURA DEL SERVIZIO Il TITOLO II, suddiviso in 5 capi, tratta della struttura del servizio di collocamento, della composizione dei comitati di direzione e delle loro competenze.

Il ministro del Lavoro e della Previdenza sociale: esercita il controllo di legittimità sugli atti relativi al funzionamento del servizio di collocamento; nomina il Comitato nazionale del servizio di collocamento; decreta la nomina dei sussidi straordinari di disoccupazione proposti dal Comitato nazionale del servizio di collocamento.

Il lavoratore disoccupato può chiedere all'Ufficio di collocamento del Comune di residenza il trasferimento nelle liste di collocamento di un altro Ufficio di collocamento comunale, rimanendo fermo il principio della iscrizione in un solo ufficio.

Un ufficio di collocamento comunale attua un servizio informativo per rendere pubblico il numero delle domande e delle offerte di lavoro.

La commissione è composta da due rappresentanti dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra e da due rappresentanti per ciascuna Associazione provinciale degli invalidi e mutilati del lavoro, degli invalidi civili, degli orfani e vedove di guerra, degli invalidi e mutilati per servizio, dei vedove e orfani caduti per servizio, dei sordomuti e dell'unione lavoratori tubercolotici (ULT).

PER LE CATEGORIE SPECIALI In ogni sezione provinciale del servizio di collocamento sono istituiti albi separati per le singole categorie, dei mutilati ed invalidi di guerra e infortunati civili di guerra, degli invalidi e mutilati civili, dei sordomuti, dei tubercolotici, degli orfani e vedove per servizio e di mutilati e invalidi per servizio.

PER IL LAVORO A DOMICILIO Presso ogni ufficio di collocamento comunale è istituito un Registro dei lavoratori a domicilio, nel quale sono iscritti tutti i lavoratori che non fanno richiesta, o che a cura degli uffici del comune sono accertati che eseguono lavori a domicilio.

LA DISCIPLINA DEL COLLOCAMENTO (disposizioni generali) Il TITOLO III tratta della disciplina del collocamento ed è diviso in cinque capi: disposizioni generali, lavoro agricolo, categorie speciali, emigrazione, lavoro a domicilio.

Al capo I, parte generale, si indicano i criteri della tutela del lavoratore, che consistono nell'assicurarli l'assunzione a parità di condizioni e l'esercizio concreto del diritto al lavoro in conformità alle proprie dipendenze, numericamente per categoria, qualifica e specializzazione, motivando l'esigenza dei requisiti tecnici e professionali.

È vietata l'assunzione a titolo personale. I privati e gli enti hanno l'obbligo di richiedere, al competente Ufficio di collocamento, i lavoratori da assumere alle proprie dipendenze, numericamente per categoria, qualifica e specializzazione, motivando l'esigenza dei requisiti tecnici e professionali.

PER LA MANODOPERA AGRICOLA In ogni ufficio di collocamento comunale è istituita una commissione per l'avviamento al lavoro della manodopera agricola.

La commissione è composta da due membri per ciascuna delle associazioni di categoria a carattere regionale. Restano in vigore le norme di legge che riservano, sulle assunzioni effettuate dalla pubblica amministrazione mediante concorso, una percentuale dei posti alle categorie indicate e le norme della legge 5 marzo 1963, n. 367, che riservano ai minori di guerra determinate percentuali di posti disponibili di custodi, ascensoristi, magazzinieri, inservienti, fattorini nelle pubbliche amministrazioni, nelle Ferrovie dello Stato e nei pubblici trasporti.

PER IL LAVORO A DOMICILIO Presso ogni ufficio di collocamento comunale è istituito un Registro dei lavoratori a domicilio, nel quale sono iscritti tutti i lavoratori che non fanno richiesta, o che a cura degli uffici del comune sono accertati che eseguono lavori a domicilio.

FONDO PER I LAVORATORI ALL'ESTERO Il TITOLO IV dispone l'istituzione di un Fondo nazionale per l'assistenza ai lavoratori trasferiti all'estero nel territorio nazionale, e per la spesa di gestione del servizio di collocamento.

Il ministro del Lavoro e della Previdenza sociale: esercita il controllo di legittimità sugli atti relativi al funzionamento del servizio di collocamento; nomina il Comitato nazionale del servizio di collocamento; decreta la nomina dei sussidi straordinari di disoccupazione proposti dal Comitato nazionale del servizio di collocamento.

Il lavoratore disoccupato può chiedere all'Ufficio di collocamento del Comune di residenza il trasferimento nelle liste di collocamento di un altro Ufficio di collocamento comunale, rimanendo fermo il principio della iscrizione in un solo ufficio.

Un ufficio di collocamento comunale attua un servizio informativo per rendere pubblico il numero delle domande e delle offerte di lavoro.

La commissione è composta da due rappresentanti dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra e da due rappresentanti per ciascuna Associazione provinciale degli invalidi e mutilati del lavoro, degli invalidi civili, degli orfani e vedove di guerra, degli invalidi e mutilati per servizio, dei vedove e orfani caduti per servizio, dei sordomuti e dell'unione lavoratori tubercolotici (ULT).

PER IL LAVORO A DOMICILIO Presso ogni ufficio di collocamento comunale è istituito un Registro dei lavoratori a domicilio, nel quale sono iscritti tutti i lavoratori che non fanno richiesta, o che a cura degli uffici del comune sono accertati che eseguono lavori a domicilio.

FONDO PER I LAVORATORI ALL'ESTERO Il TITOLO IV dispone l'istituzione di un Fondo nazionale per l'assistenza ai lavoratori trasferiti all'estero nel territorio nazionale, e per la spesa di gestione del servizio di collocamento.

PER IL LAVORO A DOMICILIO Presso ogni ufficio di collocamento comunale è istituito un Registro dei lavoratori a domicilio, nel quale sono iscritti tutti i lavoratori che non fanno richiesta, o che a cura degli uffici del comune sono accertati che eseguono lavori a domicilio.

La riforma dell'attuale sistema del collocamento che i parlamentari del PCI hanno presentato al Senato prima delle ferie estive e che più sotto riassumiamo, è rivendicata da lungo tempo dai lavoratori...

libera scelta quasi incondizionata. Una riforma del collocamento non può tenere conto delle profonde modificazioni intervenute nella situazione politica ed economica del Paese...

quelli preposti alla preparazione e riqualificazione professionali. Al lavoratore iscritto nelle liste del collocamento, deve essere garantita una condizione di assoluta parità nell'impiego al lavoro ed il pieno riconoscimento della sua qualifica professionale...

me contrattuali e di legge in tema di igiene, di prevenzione e di sicurezza sociale. L'iscrizione nelle liste di collocamento del Comune di residenza è effettuata secondo l'ordine di presentazione delle domande raggruppate per settori di produzione e nello ambito di ciascun settore, per categoria, professione, qualifica e specializzazione.

zienda e segretari personali; per i domestici. Restano in vigore le norme di legge che regolano l'assunzione dei lavoratori dello spettacolo, la gente del mare e dell'aria e i ciechi.

coltura aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, e dal collocatore comunale, che la presiede. Le commissioni comunali: compilano gli elenchi e determinano la graduatoria di avviamento al lavoro degli iscritti nelle liste di collocamento; controllano ed accertano che i lavoratori avviati al lavoro siano adibiti all'attività lavorativa per cui sono stati riservati, siano retribuiti in misura non inferiore a quella prevista nei vigenti accordi sindacali...

dei Comuni per quindici giorni, all'inizio di ciascuna annata agraria. Per l'espletamento del loro compito le commissioni comunali si avvalgono del personale degli uffici di collocamento e delle sezioni frazionali.

Lettere al giornale logo with 'L'UNITA' ROMA' text.

Un motivo di fierezza per i comunisti italiani

La stampa e la televisione italiane che si erano scatenate in una campagna scandalistica contro il servizio di collocamento, adesso non sanno più che pesci pigliare. Parlavano di un intervento armato dell'Unione Sovietica e, ovviamente, avevano inventato i fatti; speravano, dimostrando la loro noia, che la Cecoslovacchia si scacciasse dalla Polonia scandinava. Qui hanno ricevuto la più grande delusione: i fatti, insomma, gli hanno dato una bella lezione.

Ringraziamo questi lettori

C'è impossibile ospitare tutti i lettori che pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono ed i cui scritti non sono stati pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione e di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto di tutti i loro suggerimenti e delle loro osservazioni critiche.

RENO CARLINI (Livorno) Sugli avvenimenti ecologisti del mese scorso non sono pervenute numerose lettere che sono state attentamente lette e considerate. Vogliamo qui rivolgere un particolare ringraziamento ai lettori: Augusto BIGNARDI, Bologna; Carlo PACCINI (Milano); S. MORGANTI (Milano); Vito TAGLIAVINI (Bologna); Roberto Picchiari (Roma); I. BODALLI (Modena); Carlo ZANARDI (Farma); Fausto SALVATORI (Roseto degli Abruzzi); Carlo SABATINI (Roma); Gabriele VITI (Carrara).

Di casa in casa

Nella passata campagna elettorale, a mio avviso, ha avuto molto importanza la propaganda svolta in buon numero da giovani che, di casa in casa, in città e paesi, dovevano materiale propagandistico comunista. Voglio sottolineare l'importanza di questi sforzi e spero che si mai riscrittabile negli altri partiti.

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome ed indirizzo. Chi desidera che la carta della lettera sia stampata con il nome e le iniziali. Le lettere non firmate, o siglate, o con firme falsificate, non vengono pubblicate.

Logo for 'assistenza e previdenza' with a picture of a person.

PREVIDENZA ARTIGIANA. LE SCELTE PER IL TITOLO DI PENSIONE (A. Carletti - Milano) - La tua giusta decisione di continuare a rimanere un artigiano, ti ha permesso di escludere ogni scelta in contrasto con tale orientamento. Per incrementare il valore della tua pensione i contributi dovuti essere versati, e per conoscere di quale importo aumenti dovremo avere davanti a noi, ti suggeriamo di recarti al tuo ufficio di collocamento, munito del tuo libretto personale, riassuntivo anche della contribuzione versata nell'assicurazione generale obbligatoria, nella tua qualità di dipendente da terzi. Potrai richiedere il supplemento di pensione per i contributi versati dopo il pensionamento, e quella di dipendente che la tua è una pensione d'invalidità, nel caso sopravvenuta un'invalidità del 100%.

RIASCITO PERIODI PASSATI A FAVORE DEI PERSONEGGI POLITICI. (E. N. - Roma) - Il Riscatto dei Periodi Passati a favore dei Personeggi Politici (R.P.P.P.) è stato approvato dal Parlamento con la legge 23/1968 (L. 23/1968).

ELEMENTI DI ANTICOSTITUZIONALITÀ CONTENUTI NELLA LEGGE 23/1968 (L. 23/1968 - Sanremo) - Da alcuni mesi il Parlamento ha approvato la legge 23/1968, la quale raccoglie i ricorsi che i pensionati occupati alle dipendenze di terzi inoltrano contro lo I.N.P.S. affermando che la non cumulabilità della pensione cumulativa della pensione del 1945. Impediti dalla lotta antifascista e dalle attività belliche ad iniziare un lavoro retribuito, possono ora riscattare tali periodi, sempre che siano in possesso del decreto della commissione per i personeggi politici, ed il Giudice ha ritenuto la questione non infondata ed ha chiesto il giudizio della Corte Costituzionale. In Parlamento, sulla base del progetto di legge presentato dal PCI, si è avuto un primo dibattito, ed il ministro Buschi, anche se ha svolto un ufficio di ufficio della legge 23/1968, si è trovato di fronte ad uno schieramento di forze ben diverso da quello che si era formato in sede di approvazione della legge. Ma altri partiti si sono resi conto della giusta posizione tenuta dal PCI ed adesso si sono affiancati, presentando altri progetti di legge, largamente modificativi degli orientamenti recentemente introdotti, specie in relazione alla non cumulabilità della pensione con la contribuzione. L'azione politica che riprende dopo le vacanze dovrà dare un forte impulso alla abrogazione delle norme che hanno cancellato il diritto alla pensione d'anzianità, di vecchiaia e d'invalidità, per i pensionati che continuano a lavorare.

Renato Buschi

UN GRANDE REFERENDUM DEMOCRATICO

«L'UNITA'» E I GRUPPI COMUNISTI DEL SENATO E DELLA CAMERA INTERROGANO I LAVORATORI

Che cosa deve fare subito il Parlamento per mutare la condizione operaia

«L'Unità» ha pubblicato il 2, il 5 e l'11 di luglio i testi di tre progetti di legge (pensioni, salute e statuto dei diritti dei lavoratori), presentati dai parlamentari comunisti per modificare profondamente le attuali condizioni di vita e di lavoro degli operai, dei contadini, dei cittadini lavoratori.

Comitato comunale il quale l'autorizza o la respinge. È vietata e punita l'assunzione di qualsiasi prestatore d'opera: specializzati, qualificati e generici, impiegati di ordine, di concetto e tecnici, personale di custodia e guardiano, istruttori di collocamento. È vietata l'assunzione a titolo personale. I privati e gli enti hanno l'obbligo di richiedere, al competente Ufficio di collocamento, i lavoratori da assumere alle proprie dipendenze, numericamente per categoria, qualifica e specializzazione, motivando l'esigenza dei requisiti tecnici e professionali.

UN GRANDE REFERENDUM DEMOCRATICO

«L'UNITA'» E I GRUPPI COMUNISTI DEL SENATO E DELLA CAMERA INTERROGANO I LAVORATORI

Che cosa deve fare subito il Parlamento per mutare la condizione operaia

«L'Unità» ha pubblicato il 2, il 5 e l'11 di luglio i testi di tre progetti di legge (pensioni, salute e statuto dei diritti dei lavoratori), presentati dai parlamentari comunisti per modificare profondamente le attuali condizioni di vita e di lavoro degli operai, dei contadini, dei cittadini lavoratori.

Comitato comunale il quale l'autorizza o la respinge. È vietata e punita l'assunzione di qualsiasi prestatore d'opera: specializzati, qualificati e generici, impiegati di ordine, di concetto e tecnici, personale di custodia e guardiano, istruttori di collocamento. È vietata l'assunzione a titolo personale. I privati e gli enti hanno l'obbligo di richiedere, al competente Ufficio di collocamento, i lavoratori da assumere alle proprie dipendenze, numericamente per categoria, qualifica e specializzazione, motivando l'esigenza dei requisiti tecnici e professionali.